



Festival Rodari 2020
XVI edizione online

NICO CERCA UN AMICO

di Andrea Lugli
Compagnia Il Baule Volante di Ferrara

Materiale didattico a cura del Teatro Verde settore scuole/educazione



Nico cerca un amico
tecnica utilizzata: teatro d'attore – pupazzi

LO SPETTACOLO

Nico è un topolino felice: ha una bella casa, gli piace giocare con i suoi amici topi, mangiare, dormire, passeggiare. Oggi però non ha voglia di giocare, non ha nemmeno fame e neanche sonno... Ha voglia di cercare un nuovo amico, un amico speciale: un amico diverso da lui. E allora parte alla ricerca. Esce di casa e incontra tanti animali, tutti diversi, alcuni grandi, altri piccoli, oppure piccolissimi. Alcuni anche pericolosi! A tutti offre la sua amicizia, ma...è così difficile trovare un amico diverso! Tratto da un breve racconto di Matthias Hoppe, "Nico cerca un amico" è una riflessione sull'amicizia e sulla diversità proposta in un linguaggio semplice e poetico.

ALCUNI SPUNTI

Lo spettacolo si ispira all'omonimo racconto di Matthias Hoppe, illustrato da Jan Lenica e pubblicato nel 1990 da Arka Edizioni. Ecco come lo stesso Hoppe spiega i motivi che lo hanno spinto a scrivere questo racconto: "Io intendo lo scrivere i miei libri e i miei racconti come un modo di fare 'politica dal basso'. Con questo libro in particolare ho voluto inviare ai bambini un messaggio di sensibilità per l'amicizia. Gli amici sono fedeli e si aiutano a vicenda. Non necessariamente devono essere uguali: quello che conta è che si capiscano e si vogliano bene. Questo è il messaggio che ho voluto dare ai bambini, perché imparino subito cosa significa essere amici, una cosa molto importante per tutta la vita e, io spero, per un mondo migliore".

Nel bambino, l'amicizia rappresenta la prima apertura verso il mondo esterno. Ma non solo: è anche l'occasione che permette al bambino di vedersi attraverso lo sguardo dell'altro e quindi di imparare a conoscersi meglio, acquisendo al tempo stesso le regole sociali che caratterizzano la vita relazionale tra le persone. Gli studi più recenti in ambito pedagogico e psicologico confermano che l'amicizia nei bambini inizia in età precoce: già verso i 2-3 anni i bambini sperimentano le prime relazioni di amicizia piuttosto stabili. È però in età scolare, quindi dai 5-6 anni, che le relazioni di amicizia si fanno più stabili e molto più complesse. In questo senso la scuola rappresenta un luogo privilegiato, perché costituisce uno spazio in cui i bambini si muovono liberamente, senza la presenza dei genitori, ma pur sempre all'interno di una comunità in cui vigono regole ben definite. In questo ambiente il bambino sperimenta la sua dimensione sociale, mette in gioco le sue competenze, esprime le sue esigenze e i suoi timori. Si comincia insomma a delineare la sua "immagine pubblica". L'amicizia costringe il bambino a confrontarsi con gli altri e a spostare la sua attenzione al di fuori di sé.

LABORATORIO MANUALE – Il topolino

Possiamo costruire insieme ai bambini il protagonista della storia, un topolino fatto con le mollette di legno per il bucato.

- cartoncini colorati
- molletta di legno
- colore acrilico o tempera
- forbici
- colla
- spillatrice

Dipingere con il colore acrilico la molletta di legno



Ritagliare con i cartoncini colorati le orecchie del topo



Sovrapporre e incollare le sagome come mostrato nella foto



Con le mani piegare e spillare la sagoma dell'orecchio per dare un effetto tridimensionale



Incollare le orecchie nella parte anteriore della molletta



Incollare gli occhi, il muso e i baffi del topo. Per completare il topo incollare nella parte posteriore della molletta la coda ricavata arrotolando una piccola striscia di cartoncino dello stesso colore del topo.



GIOCO – Il gatto e il topo

I bambini formano un cerchio. Il bambino scelto per fare il gatto gira intorno al cerchio e sceglie il suo topolino toccandolo sulla testa. A questo punto si recita il dialogo

- Gatto: «Topolino, cosa fai nel mio giardino?»
- Topo: «Mi mangio il tuo rosmarino!»
- Gatto: «E se ti acchiappo?»
- Topo: «Me ne faccio un baffo!»

L'obiettivo del gatto e del topo è raggiungere per primi il posto lasciato libero dal topo girando intorno al cerchio, ognuno in una direzione diversa. Il primo che raggiunge il posto si siede, l'altro diventa il gatto!



BIBLIOGRAFIA

Nico cerca un amico (Mouse and Elephant, 1990), Jan Lenica e Matthias Hoppe, Edizioni Arka, 1990

Un leone dentro (The Lion Inside, 2015), Rachel Bright e Jim Field, Zoolibri, 2015